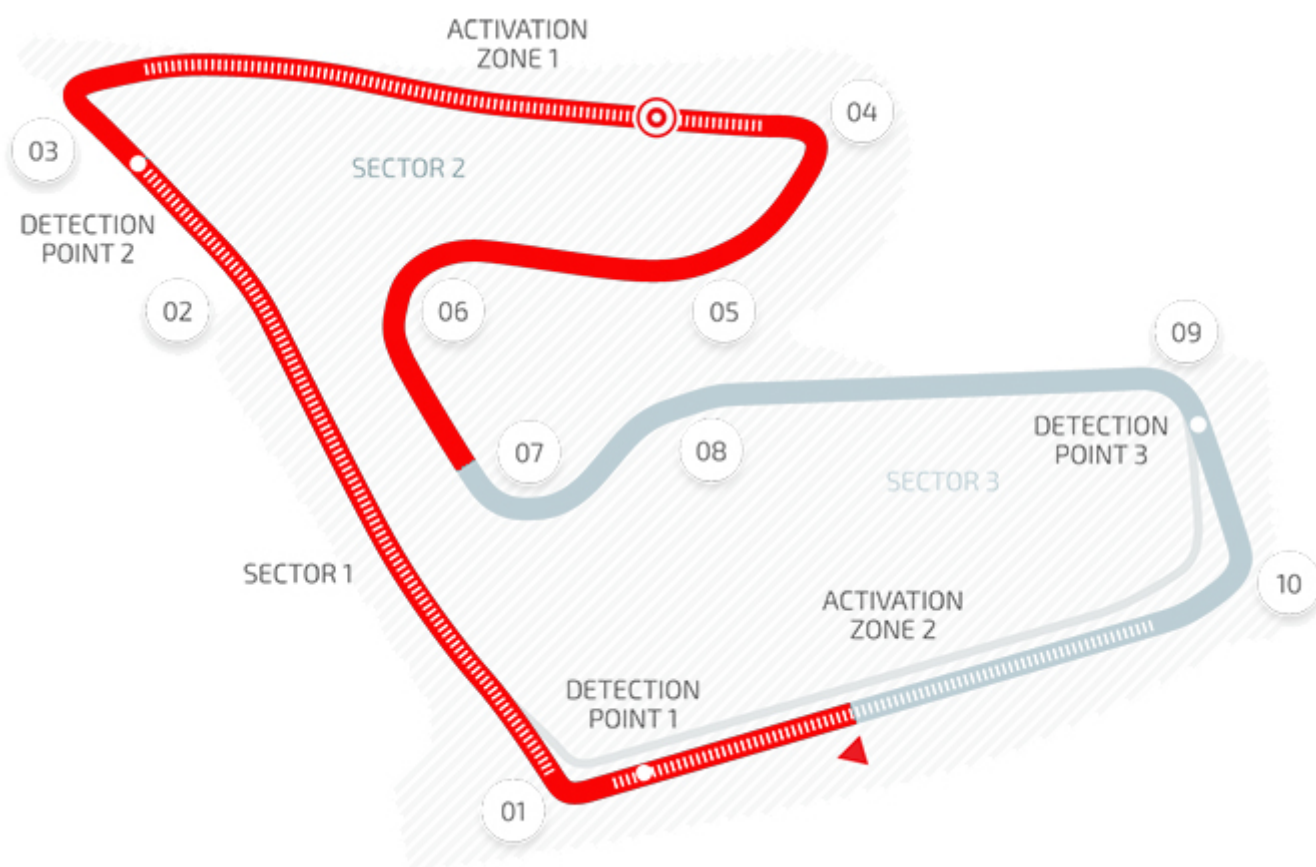




GP d'Austria

SPIELBERG

PREVIEW



Maranello, 26 giugno – Quello che si corre domenica è il 32° Gran Premio d'Austria. La gara si è disputata per la prima volta nel 1964 su un tracciato dalla forma a "L" ricavato sulle piste dell'Aerodromo di Zeltweg. A vincere fu Lorenzo Bandini con la Ferrari 156 F1-63 ma dopo quell'edizione la gara subì uno stop e la location venne abbandonata perché la superficie, in cemento anziché in asfalto, era troppo sconnessa per poter ospitare una corsa di Formula 1.

All'Osterreichring. La corsa tornò in calendario nel 1970, sul nuovo circuito dell'Osterreichring, una pista di quasi sei chilometri che si snodava sui saliscendi a cavallo tra i comuni di Zeltweg e Spielberg. La Formula 1 abbandonò il circuito dopo il 1987 per tornarci dieci anni dopo, quando la pista era stata ristrutturata e accorciata a 4,3 chilometri. La nuova Spielberg ha ospitato la gara dal 1997 al 2003 rimanendo in seguito una volta ancora fuori dal calendario. Un ulteriore cambio di proprietà del circuito ha riportato il Gran Premio d'Austria in pianta stabile nel

Mondiale a partire dal 2014. Lo scorso anno per la Scuderia Ferrari qui arrivarono un secondo e un terzo posto.

Bandini e Ickx. La Scuderia Ferrari ha vinto in Austria in cinque occasioni, la prima delle quali, come detto, grazie a Lorenzo Bandini. La Scuderia trionfò all'esordio anche all'Osterreichring, per merito del belga Jacky Ickx, che arrivò in parata insieme a Clay Regazzoni: le due 312 B attraversarono il traguardo staccate di appena 61 centesimi di secondo.

Irvine e Schumacher. Quasi trent'anni dopo, nel 1999, fu Eddie Irvine a imporsi, con la F399, sfruttando un duello interno alla McLaren che portò al ritiro del leader della classifica Mika Hakkinen. Le altre due vittorie sono invece state conquistate da Michael Schumacher, che si è imposto nel 2002 e nel 2003 quando il successo fu caratterizzato da un brivido. Al momento della sosta ai box della vettura di Rubens Barrichello, la sua macchina del rifornimento non funzionò: per immettere il carburante nella F2003-GA del brasiliano si fece allora ricorso alla strumentazione di Schumacher. Poco dopo, il tedesco rientrò a sua volta ma, al momento di inserire il bocchettone, la benzina rimasta dal pitstop del compagno prese fuoco provocando un'impressionante fiammata. Schumacher, impassibile e senza scendere dalla vettura, tenne d'occhio l'intervento che i meccanici della Scuderia Ferrari, lucidissimi, misero in atto e ripartì avendo perso solo una manciata di secondi. Michael, tornato in pista terzo, fu così in grado di aggiudicarsi il Gran Premio.

FERRARI STATS

GP disputati 978

Stagioni in F1 70

Debutto Monaco 1950 (Alberto Ascari 2°; Raymond Sommer 4°; Luigi Villoresi rit.)

Vittorie 235 (24,02%)

Pole position 221 (22,59%)

Giri più veloci 251 (25,66%)

Podi totali 758 (77,50%)

FERRARI STATS GP D'AUSTRIA

GP disputati 30

Debutto 1964 (Lorenzo Bandini 1°; John Surtees Rit.)

Vittorie 5 (16,66%)

Pole position 7 (23,33%)

Giri più veloci 5 (16,66%)

Podi totali 24 (80%)

Sebastian Vettel #5



“Il Gran Premio d'Austria piace a tutti nel paddock e anche a noi piloti. Dopotutto questo tracciato è unico, incastonato tra le montagne sulle

quali, con un po' di fortuna, si può persino scorgere qualche residuo di neve. Essere lanciati al volante di una vettura di Formula 1 e vedere intorno a sé le mucche al pascolo non è certamente cosa frequente. Su questa pista bisogna fare tutto alla perfezione anche se è molto corta e si gira in poco più di un minuto. Anche qui è importante garantirsi una buona posizione di partenza per poter avere una gara positiva la domenica. Senza dubbio è una pista sulla quale mi piacerebbe vincere, sono salito già sul podio, ma mai sul gradino più alto. Vorrei provarci".

Charles Leclerc #16



"Il circuito di Spielberg è sempre una bella location nella quale tornare. In generale l'atmosfera è molto piacevole e ci sono tante attività in pista per far divertire il pubblico, che talvolta vedono protagonisti anche noi piloti.

Il tracciato è piuttosto interessante: si tratta di un giro molto breve nel quale è fondamentale non commettere errori soprattutto in qualifica così da potersi guadagnare una bella posizione sulla griglia di partenza. Nella capacità di adattare me stesso e la macchina dal Q1 al Q3 credo di aver fatto parecchi progressi in Francia. L'obiettivo è proprio ripartire da quanto di buono fatto a Le Castellet per continuare a migliorare".

Mattia Binotto Team Principal

“

Siamo contenti di tornare subito in pista perché è il modo migliore per avere un nuovo confronto e cercare di capire cosa non è andato secondo i piani in Francia.

Avremo vari *test items* e faremo delle prove, soprattutto per avere un quadro più preciso del perché alcuni nuovi elementi portati a Le Castellet non si siano rivelati validi.

Quella dell'Austria è una pista con caratteristiche diverse dal Paul Ricard: la prima parte presenta rettilinei lunghi e frenate sul dritto mentre la seconda è più guidata, con un misto di curve a velocità bassa e medio-alta.

Sono previste temperature molto elevate quindi sarà un weekend impegnativo dal punto di vista del raffreddamento sia della parte motore che dei freni e di conseguenza anche molto difficile per quel che sarà la gestione delle gomme.

”



AUSTRIAN GP SPIELBERG



Le immagini da scaricare sono gratuite per tutti gli scopi editoriali. Qualsiasi uso commerciale dovrebbe essere approvato dalla Scuderia Ferrari. Per scaricare immagini libere da diritti visitare media.ferrari.com

#essereFerrari

90 YEARS



KASPERSKY



Lenovo

WEICHAI

HUBLOT

MAHLE



AMD



Eightcap

Łaszmo

infor



SKF



NGK



RIEDEL

VISTA

INCO

Alfa Romeo

Palantir



OZ

Garrett



Subaru

Motor Sport Press Office - press.office@ferrari.com - phone +39 0536.949450 - fax +39 0536.949049

Ferrari.com

Formula1.ferrari.com

SF90.ferrari.com

Se non desideri più ricevere questa comunicazione [clicca qui](#)